

## AGGREGATO “P” - PROGETTI

I progetti rappresentano la concretizzazione delle scelte strategiche operate dall’Istituto e sintetizzate nel PTOF. Durante il corso dell’anno è previsto di operare una valutazione di processo “in itinere” che consenta di verificare lo stato di avanzamento dei singoli progetti e di rilevare l’andamento delle attività, il rispetto dei tempi programmati, la qualità degli esiti del lavoro e il regolare utilizzo delle risorse, al fine di controllare l’eventuale scostamento nei confronti della progettazione iniziale e di apportare, se necessario, i correttivi necessari al produttivo esito di ciascun progetto. A fine anno è prevista la presentazione da parte di ciascun docente referente di una relazione finale a consuntivo sui risultati attesi e realmente conseguiti.

Tutti i progetti indicati nella presente relazione sono stati approvati prima dal Collegio dei Docenti, poi dal Consiglio di Istituto e quindi inseriti nel PTOF.

### **P01 – Formazione**

Nell’ambito delle attività di gestione delle risorse umane, la formazione del personale costituisce un fattore rilevante ed attuale, quale valore aggiunto finalizzato a garantire lo sviluppo e il consolidamento delle professionalità individuali, strettamente connesse alle specificità del singolo settore di appartenenza.

Il Dirigente Scolastico ha emanato l’Atto di Indirizzo del Piano di Formazione per il personale docente ed ATA per l’a.s. 2016/17 ai sensi della nota MIUR n°2915 del 15/09/16, della Legge 107/15 comma 124, diffuso con Circ. interna n°26 del 21/09/16, che delinea la materia come segue.

“ La legge 107/2015 come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento su temi differenziati e trasversali;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola (PTOF) delle iniziative formative per gli insegnanti di ogni Istituto e delle conseguenti azioni da realizzare in un variegato insieme di proposte, anche attraverso accordi fra reti di scuole (reti di ambito e reti di scopo);
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

L'obiettivo è la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione: corsi, comunità di pratiche, proposte di ricerca didattica, esperienze associative, attività accademiche, iniziative promosse direttamente dalla scuola al proprio personale (docenti e ATA) o da reti di scuole, dall’Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti tra le strutture formative accreditate dal MIUR (Direttiva 176/2016) purché coerenti con il Piano di Formazione dei docenti contenuto nel PTOF e relativo PdM (Piano di Miglioramento). E’ altresì riconosciuto come punto qualificante della progettazione il coinvolgimento di associazioni disciplinari e professionali, università e soggetti che a vario titolo erogano formazione e che siano promotori di didattiche innovative e partecipative, purché coerenti con il piano di formazione della scuola o delle reti.

Ciò premesso, il dirigente scolastico ha presentato il seguente Piano di Formazione corredato delle iniziative già in atto e delle priorità individuate nel PTOF/PdM afferenti alle varie aree e previste dalla Nota MIUR n° 2915 del 15/09/16, per il prossimo triennio.

Aree prioritarie individuate dalla nota MIUR n°2915 del 15/09/16	Attività avviate nel corrente anno scolastico	Attività con sviluppo triennale
Autonomia organizzativa e didattica Didattica per competenze e innovazione metodologica Y Attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo	Corso di formazione "Innovazione didattica e adozione delle idee AE Indire" promosso dalla rete "Formazione per l'Innovazione" scuola capofila Liceo Monti di Cesena	Riconoscimento di varie attività formative come previsto nella nota MIUR n°2915 del 15/09/16;
	Attività di formazione promosse dalla scuola capofila "Monti" di Cesena nell'ambito dell'accordo di rete "Formazione per l'innovazione" per la progettazione e realizzazione di progetti innovativi nell'ambito della didattica e nella attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo; Iniziativa di autoformazione tra docenti dell'Istituto su attività ed aspetti specifici della propria disciplina, secondo il modello dell'Unità formativa	Vari esempi connessi con i vari corsi presenti nell'ambito del piano di potenziamento;  Vari corsi proposti nell'ambito dei
Y Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Y Formazione per il personale ATA (protocollazione/conservazione informatica, aggiornamento amministrativo per DSGA e A.A. promosso dall'ASA – FO-CE e dall'accordo delle scuole per le reti di ambito); Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento (corsi ECDL per allievi e personale della scuola); Y Corsi di formazione promossi dalle scuole-polo nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) Y Formazioni specifiche per l'animatore digitale ed il team per l'innovazione	progetti PTOF (se rivolti ai docenti);  Iniziativa promossa attraverso le reti di scuole (reti di scopo e di ambito) secondo la previsione L.107/15 commi 70,71,72 e 74;  Scuola e lavoro: formazione, incontro con Enti Locali, protocolli di intesa e convenzioni nell'ambito delle attività e delle prospettive connesse con l'alternanza scuola-lavoro;
Y Competenze di lingua straniera	Y Competenze in lingua straniera: corsi CLIL frequentati da vari docenti dell'Istituto	Accordi di rete a livello provinciale (CTS) per la formazione del personale su temi inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/08 e norme seguenti).
Y Inclusione e disabilità	Y Corso di formazione per docenti "Dislessia Amica"; Y Accordo con la Cooperativa sociale "La Mongolfiera" per l'assistenza e la didattica per allievi DSA	Formulazione di proposte di formazione a cura dei docenti definite a partire dai bisogni reali che si manifestano nel sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola, crescita e valorizzazione professionali dei singoli operatori (docenti ed ATA);
Y Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Y Iniziative di valenza sportiva (corso Pilates), di socializzazione e sui corretti stili di vita rivolte ai docenti; Y Corsi sulla somministrazione dei farmaci in base a specifiche intese con l'ASL sulla base della ricognizione dei bisogni reali dell'istituto;	Varie iniziative di formazione promosse dalle "scuole-polo" nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)
Y Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Y Integrazione e corsi per adulti (L2 e CPIA) attraverso accordi con il CPIA di Forlì e l'UST;	Articolazione, qualificazione e riconoscimento delle attività attraverso il modello delle "Unità formative" (rif. Nota
Y Scuola e Lavoro	Y Formazione dei docenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08); Formazione del personale docente su temi riguardanti l'alternanza scuola-lavoro	

Inoltre, il MIUR ha emesso la C.M. prot. n. 40587 del 22/12/2016 avente per oggetto "Piano di Formazione ATA A.S. 2016/2017" i cui obiettivi sono l'acquisizione di competenze specifiche diversificate nell'ambito delle diverse qualifiche del Personale Ata per una migliore organizzazione della scuola orientata all'efficienza e all'efficacia del servizio scolastico.

Le tipologie di formazione si basano su incontri di formazione in presenza ( 12/14 ore), laboratori formativi dedicati ( 6 ore), redazione di elaborato finale, in collaborazione con docenti e dirigente della scuola ove il corsista presta servizio.

L'organizzazione dei corsi è affidata alle scuole-polo per la formazione di ciascuna rete d'ambito ex Decreto Ministeriale 797/2016.

Le tematiche previste distinte per Aree sono:

- Area A: Accoglienza, vigilanza e comunicazione; Assistenza Alunni disabili; Gestione emergenza e primo soccorso.
- Area B Profilo Amministrativo: Servizio Pubblico: dalla cultura dell'adempimento a quella del risultato; I contratti e le procedure amministrativo-contabili; Le procedure digitali sul Sidi; La gestione delle relazioni interne ed esterne; Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le Rts.

- Area B Profilo Tecnico: Funzionalità e sicurezza dei laboratori; Gestione dei beni nei laboratori; Gestione tecnica del sito Web; Supporto tecnico all'attività didattica; Collaborazione nell'attuazione di processi innovativi della scuola (Pnsd, Ptof, ecc.).
- Area D : Autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato; Gestione bilancio e rendicontazioni; Relazioni sindacali; Codice Appalti e adempimenti connessi ai Pon; Gestione delle procedure di acquisto attraverso il Mepa; La disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative ( Trasparenza, Foia, D.Lgs. 33/2013 e successive modificazioni); Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro; Il ruolo del Dsga nell'organizzazione scolastica e collaborazione nell'ambito dei processi innovativi della scuola ( Organico dell'autonomia, Pnsd, Ptof, Rav ecc.); Gestione Amm.va del personale della scuola.

Completati i percorsi formativi, saranno rilasciate certificazioni individuali utili, per le Aree A e B, come punteggio per l'attribuzione delle posizioni economiche.

Con i fondi stanziati sull'aggr. P01 il M.Curie provvederà alle spese per l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale docente ed ATA della scuola, sia organizzati internamente che aderendo ad iniziative offerte da altre scuole, enti, ecc.

In questa prospettiva anche il MIUR ha programmato azioni di supporto volte a realizzare attività di aggiornamento e formazione territoriale nell'ambito del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale” su tematiche relative ai nuovi obblighi normativi e con aggiornamenti sulle ultime innovazioni tecnologiche.

E', altresì, in fase di costruzione un "Help desk amministrativo-contabile", di interfaccia tra le scuole e l'Amministrazione, per un servizio di assistenza e di comunicazione con gli uffici competenti del Ministero più immediata e rispondente alle problematiche finanziarie in corso di evoluzione normativa, siccome previsto dal comma 142 della legge n. 107/2015, finanziato con risorse specifiche.

Dal mese di settembre 2015 la scuola si è dotata di un sistema informatico per la segreteria digitale, in aderenza alla attuale normativa: il software GECODOC PRO che si avvale della piattaforma ARGO. Si è trattato di una innovazione di vasta portata che ha riformato dalle fondamenta l'organizzazione dei documenti amministrativi e contabili, con il passaggio alla forma digitale pressoché totale. Nel 2016 si è svolta un'intensa attività di aggiornamento, formazione ed assistenza per accompagnare e sostenere il personale amministrativo in questo difficile percorso di transizione. E' ormai un anno che l'applicativo viene utilizzato e le funzioni di base sono note agli operatori; nel 2017 sono previsti ulteriori incontri di formazione con i quali si intende ampliare la conoscenza del software e approfondire l'utilizzo di funzioni che si usano meno (es. fascicoli e cartelle), fornire al personale consigli utili sugli atteggiamenti più funzionali da tenere, suggerire l'uso di eventuali funzioni avanzate, l'invio in conservazione, la soluzione ad alcune difficoltà riscontrate nell'utilizzo, ecc.

Al momento non tutte le iniziative sono definite in dettaglio e pertanto non è possibile conoscere con esattezza i carichi economici di ogni voce di spesa. Tuttavia allo stato attuale si può ipotizzare la suddivisione indicata nella scheda "B".

## **P02 – Educazione alla Salute**

La programmazione integrata didattico-amministrativa dei progetti è un processo articolato che esplicita e tiene in considerazione una pluralità di situazioni riferibili agli aspetti didattico/formativi di opportunità e coerenza didattica e di fattibilità organizzativa, all'utilizzo delle risorse professionali, quindi alla valutazione e distribuzione degli incarichi ed infine alla sostenibilità economica e pianificazione di un uso integrato delle risorse disponibili per i progetti. I docenti elaborano il progetto mettendo in evidenza le finalità e gli obiettivi, i temi da approfondire e le

attività previste, i destinatari, le modalità organizzative, le metodologie e i sussidi didattici, le modalità di verifica e valutazione.

La presente scheda raccoglie tutta la famiglia dei progetti dell'Istituto inerenti la salute.

Si elencano di seguito le attività programmate.

	GGR	Attività/Progetto	Destinatari	Spese di docenza: docenti interni	Spese di coordinamento docenti interni	Spese personale esterno	Spese per materiali e servizi vari (€)	Spesa totale del progetto
4	P02	Salute e donazione	classi 4 <sup>a</sup> Liceo e IPIA classi 5 <sup>a</sup> Liceo e IPIA					-
7	P02	Savignano con il cuore (B.L.S.D-DAE)	classe 4 <sup>a</sup> B Liceo					-
8	P02	Primo Soccorso -B.L.S.	classi 3 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup> B - 5 <sup>a</sup> D Liceo					-
15	P02	Informazione alimentare ed educazione al benessere	classi 1 <sup>a</sup> IPIA					-
19	P02	Sportello di Ascolto	studenti e personale dell'Istituto - a richiesta i genitori			3.800,00		3.800,00
22	P02	Bulli e pupe - Laboratorio di Educazione sentimentale		classi 1 <sup>a</sup> Liceo				-
29	P02	Giocare d'anticipo: ambiente e alimentazione	classi 3 <sup>a</sup> Liceo					-
			TOT					3.800,00

Per il periodo Settembre-Dicembre 2017 per ora non è ipotizzabile alcuna previsione certa.

\*\*\*\*\*

Al momento alcune delle iniziative sopraelencate sono ancora in fase preparatoria e quindi l'indicazione delle varie voci di spesa non può che essere una ipotesi secondo la suddivisione indicata nella scheda "B".

### **P03 – Alunni diversamente abili**

Come già indicato in premessa il numero di alunni diversamente abili segnalati dall'A.S.L. e frequentanti questo Istituto nell'a.s. 2016/17 è il seguente:

TECNICO TECNOLOGICO	1
LICEO SCIENTIFICO	2
PROFESSIONALE	29
TOT.	<b>32</b>

L'intervento si diversifica per rispondere in modo adeguato ai bisogni dei soggetti diversamente abili. Per alcuni di questi alunni è prevista la figura dell'educatore come mediatore linguistico e come coordinatore e facilitatore degli apprendimenti.

Dopo che le Province di Forli-Cesena e Rimini hanno comunicato di non avere più risorse da destinare allo scopo, questa scuola riceve finanziamenti vincolati da diversi Comuni, ma le assegnazioni non coprono il fabbisogno, ed è la scuola che deve farsi carico di una parte dei costi.

La situazione previsionale per quanto riguarda la spesa per gli educatori in questo aggregato, riferita al solo periodo GENNAIO- GIUGNO 2017, comprensiva del prelievo dall'avanzo di amministrazione Vincolato e la sua distribuzione, è la seguente:

Comuni	E.F. 2016			E.F. 2017			
	Program- mazione set-dic 2016	Impegnato entro il 31/12/2016	ECONOMIA in Avanzo Amm. VINCOLATO 01 - 02	ENTRATE in c/competenz a e.f. 2017 04-05	TOTALE PER LE SPESE (avanzo + competenza)	Quota sostenuta dalla scuola a carico del M.Curie	TOTALE Stanziamento solo da Comuni
BELLARIA	0,00	0,00	0,00	10.890,30	10.890,30	1.954,00	12.844,30
SANTARCAN- GELO di Rom.	2.767,68	2.505,83	261,85	3.695,52	3.957,37	969,00	4.926,37
BORGHI	1.515,15	1.107,23	407,92	2.272,72	2.680,64	0,00	2.680,64
BOLOGNA	2.443,48	2.034,90	408,58	3.853,32	4.261,90	266,75	4.528,65
TODI	2.396,95	1.107,23	1.289,72	3.294,57	4.584,29	0,00	4.584,29
FERRARA	1.000,00	174,83	825,17	1.500,00	2.325,17	0,00	2.325,17
<b>TOTALI</b>	<b>10.123,26</b>	<b>6.930,02</b>	<b>3.193,24</b>	<b>25.506,43</b>	<b>28.699,67</b>	<b>3.189,75</b>	<b>31.889,42</b>

Quindi, si prevede di affrontare le spese con le seguenti entrate:

Descrizione	Importo	Note	Mastro/Conto
Da Avanzo Amm.ne NON Vincolato:	5.403,00		01-01-
Da Avanzo Amm.ne Vincolato: economia di P03	0,00	Comune BELLARIA	01-02-
	261,85	Comune S.ARCANGELO	
	407,92	Comune BORGHI	
	408,58	Comune BOLOGNA	
	1.289,72	Comune TODI	
	825,17	Comune FERRARA	
Da Dotazione Ordinaria MPI	370,00	TOT.AVANZO VINC. 3.193,24	02-01
Comune di BELLARIA	10.890,30	25.506,43	04-05
Comune di S.ARCANGELO	3.695,52		
Comune di BORGHI	2.272,72		
Comune di BOLOGNA	3.853,32		
Comune di TODI	3.294,57		
Comune di FERRARA	1.500,00		
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>34.472,67</b>		

Pertanto il Dirigente Scolastico ha determinato di affidare alle seguenti cooperative la fornitura del servizio di educatori professionali per alunni diversamente abili per l'a.s. 2016/17 nel periodo Gennaio-Giugno 2017:

	COMUNI	ALUNNI	COOPERATIVE	Ore settimanali	ASSEGNAZIONE intero a.s. 2016/17	TOT. Per Comune	Tot ore Set-Dic 2016	IMPEGNATO in Set-Dic 2016	TOT. Per Comune	Tot ore Gen-Giu 2017	FABBISOGNO solo Gen-Giu 2017	DIFFERENZA a carico del M.Curie	ECONOMIA da restituire
1	BELLARIA	CC	La Finestra	3	1.701,00	18.711,00	27	524,48	7.818,58	61	1.176,30	0,00	0,00
		CT	La Finestra	3	1.701,00		27	524,48		61	1.176,30	0,00	0,00
		IM	La Finestra	12	6.804,00		141	2.738,93		240	4.662,00	600,00	0,00
		RM	Il Millepiedi	15	8.505,00		208	4.030,69		300	5.827,50	1.354,00	0,00
2	SANTAR-CANGELO DI ROMAGNA	CL	La Finestra	4	2.306,40	6.919,20	56	1.087,80	3.224,55	80	1.554,00	336,00	0,00
		GG	La Finestra	4	2.306,40		54	1.048,95		80	1.554,00	297,00	0,00
		AG	La Finestra	4	2.306,40		56	1.087,80		80	1.554,00	336,00	0,00
3	BORGHI	FD	La Finestra	6	1.515,15		75	1.456,88		120	2.331,00	0,00	0,00
4	BOLOGNA	ZG	La Mongolfiera	10	6.296,80		129	2.573,55		200	3.990,00	266,75	0,00
5	TODI	BL	Il Millepiedi	9	2.396,95		113	2.195,03		180	3.496,50	0,00	0,00
6	FERRARA	LO	Il Millepiedi	3	2.500,00		31	602,18		60	1.165,50	0,00	732,32
			<b>TOT</b>	<b>73</b>	<b>38.339,10</b>		<b>917</b>	<b>17.870,77</b>		<b>1462</b>	<b>28.487,10</b>	<b>3.189,75</b>	<b>732,32</b>

Approvando la spesa a carico dell'Istituto Marie Curie per un importo di € 3.189,75.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono il supporto educativo-assistenziale ad alunni diversamente abili come emerso dagli incontri con l'A.S.L. e con gli enti locali, così come specificato in ciascun P.E.I. progetto educativo individualizzato.

Il ricorso alle ditte esterne come sopra specificato è limitato alle sole attività che non possono essere svolte dal personale interno.

Per il periodo Settembre-Dicembre 2017 al momento non è ipotizzabile alcuna previsione certa.

Le spese previste riguardano per la quasi totalità i corrispettivi per le Cooperative Sociali con le quali gli educatori collaborano. Solo per una parte residuale sarà possibile l'acquisizione di beni di consumo e materiale specialistico per handicap.

Inoltre sono stati approvati dal Collegio Docenti e Consiglio di Istituto i seguenti progetti:

	Attività/Progetto	Destinatari	Spese di docenza: docenti interni	Spese di coordinamento docenti interni	Spese personale esterno	Spese per materiali e servizi vari (€)	Spesa totale del progetto
16	Tutti in acqua	4 alunni div. Ab.				€ 244,00	244,00
25	Mettiamoci in gioco con la mente e con il cuore	alunni div. ab. classi 1 <sup>a</sup>			€ 434,00		434,00
26	Cometa	alunni div. ab.					-
32	Calza a pennello	alunni div. Ab. IPIA	€ 560,00	€ 35,00			595,00
			€ 560,00	€ 35,00	€ 434,00	€ 244,00	1.273,00

In particolare:

- METTIAMOCI IN GIOCO CON LA MENTE E CON IL CUORE è un progetto per il quale è stato emesso il bando "Esperti esterni applicatori del metodo FEUERSTEIN";

- COMETA

Si tratta di percorsi integrati scuola-formazione professionale in collaborazione con l'ENAIP.

### Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

La Legge 08/10/2010, n. 170 riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) assegnando al sistema nazionale di istruzione

il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate, sulla base dei bisogni specifici di questo tipo di alunni. La legge apre un ulteriore canale di tutela del diritto allo studio, rivolto specificatamente agli alunni con DSA, diverso da quello previsto dalla Legge 104/1992. Con D.M. 12/07/2011 sono state diffuse le “Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA)”.

Da sempre il “M. Curie” s’impegna a rispondere alle esigenze degli studenti che presentano disturbi specifici d’apprendimento (dsa), quali dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, e la sindrome da deficit di attenzione e iperattività (adhd). Questa particolare attenzione si concretizza nell’attuazione, in accordo con lo studente e con la famiglia, delle misure compensative e dispensative necessarie per favorire il successo formativo dell’alunno, così come prevedono la legge n. 170 dell’8 ottobre 2010 e le relative linee guida del 12 luglio 2011. Tali strategie vengono messe in atto da ciascun docente e programmate dal Consiglio di classe, anche attraverso la predisposizione di un piano di studio personalizzato (PdP) e concordato con il docente referente d’istituto per gli alunni con dsa e adhd e con la formulazione e pubblicazione del PAI (Piano Annuale dell’Inclusione).

### **B.E.S. – Bisogni Educativi Speciali**

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 “*Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica*“ ha introdotto questa espressione dandone la definizione: “L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.

Con la nota prot. 13588 del 21 agosto 2013 “*Bisogni Educativi Speciali. Approfondimenti in ordine alla redazione del piano annuale per l’inclusività nell’ottica della personalizzazione dell’apprendimento. Materiali per la formazione a.s. 2013-2014*“ il MIUR ha fornito ulteriori precisazioni.

L’utilizzo dell’acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell’insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni.

La Direzione Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna ha raccolto una serie di materiali e documentazione prodotti da essa stessa e da Enti esterni, al fine di fornire alle istituzioni scolastiche e alle famiglie un supporto alla conoscenza dei vari problemi raccolti sotto l’acronimo BES e all’attuazione di interventi didattici maggiormente mirati ed efficaci.

### **Portale “d-Abili”**

Affinché l’integrazione possa sviluppare appieno effetti positivi è opportuno che la scuola sia dotata di modalità pedagogiche, didattico organizzative in grado di favorire il percorso dell’alunno diversamente abile. In particolare, nel caso di disabilità grave, il processo di integrazione coinvolge una pluralità di operatori, scolastici e non, appartenenti ad ambiti professionali diversi: oltre all’insegnante di sostegno, gli insegnanti di classe, l’educatore, i servizi medici, lo stesso alunno e la sua famiglia.

Al fine di semplificare la raccolta e l’archiviazione di informazioni necessarie all’organizzazione del percorso e al coordinamento delle varie figure, in collaborazione fra U.S.R. Emilia-Romagna, che ha attivato il **Servizio Regionale Marconi** e gli Uffici Integrazione delle disabilità UST di Bologna e di Modena, è stato elaborato un data base denominato “**d-Abili**” finalizzato all’anagrafe dinamica degli alunni con handicap frequentanti le scuole statali di ciascuna provincia, alla compilazione del quale, presto, saranno tenute tutte le istituzioni scolastiche della regione Emilia-Romagna.

\*\*\*\*\*

La suddivisione fra le voci di spesa viene così prevista secondo quanto indicato nella scheda "B".

## **P04 - ORIENTAMENTO**

Le risorse del presente aggregato saranno impiegate principalmente per la stampa di depliant e manifesti atti a far conoscere alle famiglie degli alunni e agli operatori esterni le attività della scuola, le possibilità formative e quant'altro offre all'utenza questo Istituto. Saranno necessarie risorse anche per la spedizione a domicilio di informazioni, inviti a visite organizzate e per la preparazione di incontri Open Day e Open night per i genitori.

E' comunque possibile la programmazione di una serie variegata di iniziative:

- a) Per la realizzazione di iniziative volte a prevenire e a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa e delle altre misure previste in applicazione del DPR n. 257/2000;
- b) Per l'adozione di misure idonee a favorire una scelta consapevole dei giovani e delle loro famiglie in modo da offrire agli stessi la conoscenza delle diverse opportunità formative (scuola, formazione professionale e apprendistato) presenti sul territorio, che possano meglio rispondere alle loro inclinazioni ed attitudini;
- c) Per le iniziative concernenti l'orientamento scolastico e professionale rivolte anche alle famiglie degli studenti che frequentano l'ultima classe della scuola media di primo grado, attraverso progetti che prevedano il coinvolgimento dei genitori e delle loro associazioni;
- d) Per l'orientamento universitario e le opportunità post-diploma e post-qualifica;
- e) Per gli interventi volti a rafforzare il rapporto della scuola con il mondo del lavoro: le visite alle aziende, lo sviluppo delle metodologie dell'impresa formativa simulata e la sperimentazione di nuovi modelli di progettazione e produzione industriale.

## **P05 – Viaggi di Istruzione**

Lo stanziamento previsto si riferisce alle spese relative al noleggio di pullman, treno o aereo e prenotazione di hotel per:

- a) viaggi di istruzione, visite guidate e soggiorni ambientali per l'arricchimento culturale degli alunni e per il confronto fra le diverse realtà e quanto studiato;
- b) uscite didattiche coincidenti in linea di massima con l'orario giornaliero di lezione da effettuarsi nell'ambito del territorio per visite a musei, monumenti, aziende, strutture pubbliche, biblioteche ecc.

In una visione della scuola come sistema aperto, che dia allo studente gli strumenti di comprensione e di analisi critica della realtà che lo circonda, le relazioni con il mondo esterno sono parte integrante della formazione che si intende privilegiare.

Le visite di istruzione rappresentano pertanto un punto fondamentale dell'offerta formativa, purché siano progettate con ottica educativa ed organizzate in modo integrato con le finalità e le altre attività del POF, nonché con la programmazione dei Consigli di Classe.

Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun settore scolastico, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale. E' opportuno che le iniziative degli istituti di istruzione secondaria superiore siano programmate consultando anche il comitato studentesco.

Esse costituiscono un momento molto intenso di socializzazione, di ampliamento e approfondimento culturale vissuto con i docenti in una dimensione diversa.

Non è possibile prevedere con precisione gli incassi che si verificheranno nel corso dell'anno, pertanto, allo stato attuale si iscrive una previsione che, in base all'esperienza degli anni passati, può ritenersi congrua.

### **P06 – E.C.D.L. (patente europea per il computer)**

Il progetto prevede l'organizzazione di corsi pomeridiani per l'ottenimento della patente europea o European Computer Driving License (E.C.D.L.) rivolti agli studenti dell'Istituto, ma aperti anche a eventuali iscritti esterni.

Avviato per la prima volta nell'a.s. 2002/03 ha riscosso un successo strepitoso con l'adesione di centinaia di ragazzi. La scuola organizza i corsi in base alle richieste e segue gli alunni anche per l'acquisto della skill-card, l'iscrizione e la partecipazione agli esami presso l'ente accreditato.

Per questo anno scolastico è già partita la prima fase con l'attivazione di più livelli, a seconda delle richieste, che permetteranno il superamento degli esami che è necessario sostenere per ottenere la patente europea la quale è un certificato comprovante la conoscenza dei concetti basilari dell'informatica e la capacità di usare un personal computer nelle sue applicazioni.

I corsi sono svolti da docenti interni esperti ed abilitati in informatica e accolgono gruppi di studenti organizzati secondo i livelli di conoscenze.

Già dall'a.s. 2009/10 il M.Curie ha attivato al proprio interno il Test Center AICA, questo permette a tutti gli studenti che intendono conseguire la certificazione ECDL di acquistare direttamente dal nostro istituto skills card ed esami, e nello stesso tempo permette loro di sostenere gli esami internamente alla ns. scuola.

Questo progetto, non fruendo di finanziamenti appositi, è totalmente a carico dell'istituto e per consentirne la prosecuzione adeguata è stato necessario un contributo a carico degli allievi che si iscrivono ai corsi. I rappresentanti dei genitori e degli studenti hanno espresso il loro parere favorevole in quanto la spesa è comunque enormemente inferiore rispetto a corsi analoghi organizzati da enti esterni alla scuola. Inoltre esistono altre considerazioni che depongono a favore dell'introduzione di un contributo per queste iniziative: pagare una piccola quota rende i partecipanti maggiormente motivati, favorisce una maggiore consapevolezza nel dare l'adesione all'iniziativa e costituisce uno stimolo sia per la partecipazione assidua dei corsi, sia per l'interesse con cui vengono seguite le lezioni che per un comportamento corretto.

Non è possibile prevedere con precisione gli incassi che si verificheranno nel corso dell'anno, pertanto, allo stato attuale si iscrive una previsione che, in base all'esperienza degli anni passati, può ritenersi congrua, come segue:

#### **SPESE**

ATTIVITA'	N. ORE	COSTO ORARIO	COSTO ORARIO comprensivo di sola IRAP	SPESA COMPLESSIVA
LEZIONI	48	35,00	37,98	1.822,80
PREPARAZIONE	48	17,50	18,99	911,40
PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE	40	17,50	18,99	759,50
ASSISTENZA TECNICA	15	14,50	15,73	235,99
TOTALE SPESE DI PERSONALE				3.729,69

TEST-CENTER: skill card ed esami	2.458,50
----------------------------------	----------

<b>TOTALE SPESE PROGETTO</b>	<b>6.188,19</b>
------------------------------	-----------------

**ENTRATE**

FAMIGLIE : da avanzo amm.ne VINC	5.352,49
dal M.Curie: da avanzo NON Vinc	3.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>8.352,49</b>

I costi previsti contemplano, oltre alla spesa per i docenti e l'assistente tecnico di competenza dei laboratori informatici, anche l'acquisto di materiale di consumo, delle attrezzature necessarie e delle spese per materiale informatico.

**P07 – Lingua Inglese**

Si tratta di un progetto avviato dal Ministero molti anni fa denominato "Progetto Lingue 2000". Al nostro Liceo il progetto in questione (English for communication) ha avuto negli anni un notevole sviluppo e interessa numerosi studenti i quali hanno conseguito risultati importanti attestati in modo incontrovertibile da enti certificatori esterni accreditati (British Service e Trinity College).

Il progetto coinvolge le insegnanti di lingua inglese del Liceo e un esperto esterno alla scuola in quanto esso si articola in due fasi: una curricolare, svolta durante la mattinata, rivolta all'intero gruppo-classe ed obbligatoria, la seconda pomeridiana, rivolta a gruppi di eccellenza misti e facoltativa.

Il progetto è volto all'approfondimento e ampliamento della didattica della lingua inglese; recupero curricolare per studenti con carenze e cura delle eccellenze. Nella prima fase del progetto lo studio della lingua inglese viene potenziato con l'aggiunta di un'ora settimanale nelle classi prime e seconde del Liceo scientifico, svolte con diverse modalità.

L'obiettivo di questa prima parte è conseguire la certificazione di livello B1 del Quadro europeo di riferimento al termine del primo biennio di studi superiori (P.E.T.).

Nella seconda parte del progetto, invece, verranno formati gruppi di eccellenza con gli studenti provenienti da diverse classi che siano interessati all'ottenimento del certificato di livello superiore First Certificate (FCE) della Cambridge University, che rappresenta il livello B2 del Quadro europeo di riferimento.

Il Progetto per il potenziamento della Lingua Inglese era stato avviato diversi anni fa proprio specificatamente dal Ministero e sarebbe tutt'ora compreso nei finanziamenti della L.440/97 relativi al potenziamento e arricchimento dell'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere, ma, dall'a.s. 2000/01, non sono più pervenuti finanziamenti.

Quindi per consentirne la prosecuzione adeguata è necessario un contributo a carico degli allievi che partecipano al progetto. I rappresentanti dei genitori e degli studenti hanno espresso il loro parere favorevole in quanto la spesa è comunque molto limitata rispetto a corsi analoghi organizzati da enti esterni alla scuola. Inoltre, per questo argomento, valgono le stesse considerazioni espresse al P06 a favore dell'introduzione di un contributo degli alunni.

Non è possibile prevedere con precisione gli incassi che si verificheranno nel corso dell'anno, pertanto, allo stato attuale si iscrive una previsione che, in base all'esperienza degli anni passati, può ritenersi congrua come segue:

	Attività/Progetto	Destinatari	Spese di docenza: docenti interni	Spese di coordinamento docenti interni	Spese personale esterno	Spese per materiali e servizi vari (€)	Spesa totale del progetto
48	Certificazioni Lingua Inglese (FCE) livello B2	classi 4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> dell'Istituto			€ 5.500,00		5.500,00
49	Potenziamento lingua Inglese	classi 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> Liceo			€ 7.000,00		7.000,00
51	Certificazioni Lingua Inglese (PET) livello B1					€ 1.200,00	1.200,00
							<b>13.700,00</b>

I costi previsti contemplano oltre alla spesa per l'esperto esterno anche l'acquisto di materiale di consumo, dei testi necessari e le spese di iscrizione agli esami.

## **P08 – Progetti IPIA**

Quest'anno visti i vari progetti approvati relativi all'istituto professionale moda abbigliamento e calzatura si è ritenuto raggrupparli in un apposita scheda di progetto.

Ecco i progetti per i quali si prevede la realizzazione:

	Attività/Progetto	Destinatari	Spese di docenza: docenti interni	Spese di coordinamento docenti interni	Spese personale esterno	Spese per materiali e servizi vari (€)	Spesa totale del progetto
23	La moda nel sistema equosolidale (concorso "Fashion fair parade")	classi 4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> IPIA	€ 420,00	€ 700,00			1.120,00
24	Il nuno feltro	classi 4 <sup>a</sup> IPIA	€ 420,00	€ 315,00			735,00
31	DECOLLte'	classi 3 <sup>a</sup> IPIA	€ 280,00	€ 210,00			490,00
34	Il quotidiano in classe	tutte le classi IPIA					-
38	Dipingere la moda	triennio IPIA			€ 300,00		300,00
44	Shoe compass	classi 2 <sup>a</sup> IPIA		€ 350,00			350,00
			€ 1.120,00	€ 1.575,00	€ 300,00	€ 0,00	2.995,00

\*\*\*\*\*

Al momento alcune delle iniziative sopraelencate sono ancora in fase preparatoria e quindi l'indicazione delle varie voci di spesa non può che essere una ipotesi secondo la suddivisione indicata nella scheda "B".

## **P09 – Progetti P.T.O.F.**

Il Miur con circolari diffuse periodicamente indica che le iniziative da intraprendere in merito all'oggetto del presente aggregato di spesa, devono costituire oggetto di un organico piano dell'offerta formativa definito dalle singole scuole che favorisca il diritto ad apprendere e la crescita culturale di tutti gli studenti, valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutti gli strumenti utili al raggiungimento del successo formativo.

Il ministero promuove anche attività di supporto alle Istituzioni Scolastiche che svolgono, anche su una dimensione di rete, azioni di particolare complessità e rilevanza nei processi di innovazione didattica ed educativa, da intraprendere in collaborazione ed in coerenza con le esigenze e la particolarità delle comunità locali.

L'ampliamento dell'offerta formativa deve incentivare, inoltre, l'accoglienza di studenti appartenenti a famiglie straniere e garantire la promozione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" attraverso la realizzazione di percorsi multidisciplinari che mirino allo studio della nostra Costituzione come strumento di tutela dei diritti del Cittadino e al contempo, promozione della cultura della legalità, di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica.

Per quanto concerne le attività di formazione e aggiornamento, le medesime possono essere legate ai processi di riordino del sistema scolastico favorendo la formazione delle metodologie "CLIL" per i docenti della scuola secondaria di secondo grado.

Con il presente stanziamento si prevede di far fronte alle spese relative ai seguenti progetti allegati al Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. in corso, con l'eccezione del gruppo di progetti sull'educazione alla salute che viene gestito sul P02, i viaggi di istruzione sul P05, il progetto ECDL sul P06, la Lingua Inglese sul P07 e i progetti IPIA sul P08. Si tratta di iniziative volte al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa proposte dai docenti ed approvate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Le attività programmate in questo Istituto sono le seguenti:

	Attività/Progetto	Destinatari	Spese di docenza: docenti interni	Spese di coordinamento o docenti interni	Spese personale esterno	Spese per materiali e servizi vari (€)	Spesa totale del progetto
1	Educare alla legalità	classi 2 <sup>a</sup> Liceo					-
2	Progetto CLIL	classi 5 <sup>a</sup> Liceo	€ 875,00	€ 175,00			1.050,00
3	Cineforum	studenti dell'Istituto					-
5	Almanacco IPIA anno 1	tutte le classi IPIA		€ 350,00			350,00
6	percorso integrato di prevenzione e contenimento dispersione scolastica	studenti dell'Istituto					-
10	Pilates: movimento e aggregazione	docenti e personale scolastico			€ 271,25		271,25
11	Corso di fotografia digitale	classi 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>					-
12	Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo	classi 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> dell'Istituto					-
13	Costituzione e referendum costituzionale	classi 5 <sup>a</sup> dell'Istituto					-
14	Rapsodia- scrittori nelle scuole	tutte le classi del Liceo					-
17	Il quotidiano in classe	tutte le classi del Liceo					-
18	Meteorologia Conferenza di Meteorologia				€ 500,00		500,00
20	Olimpiadi della Danza	studenti dell'Istituto			€ 271,25		271,25
21	Centro sportivo scolastico e Giochi Sportivi Studenteschi 2016/17	studenti dell'Istituto					
27	Orientamento informatica	classi 4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> Liceo		€ 70,00			70,00
28	Bebras dell'informatica	classi Liceo		€ 140,00			140,00
30	Eureka	studenti dell'Istituto	€ 140,00	€ 315,00		€ 140,00	595,00
33	Sostegno di matematica	studenti ITT					-
35	Teatro in cattedra	studenti dell'Istituto				€ 500,00	500,00
36	Biblio-orienta show			€ 455,00		€ 1.647,00	2.102,00
37	Acqua, un bene prezioso	classe 1 <sup>a</sup> C Liceo					-
39	La scoperta delle onde gravitazionali	studenti triennio ITT e Liceo		€ 35,00	€ 30,00		65,00
40	L'elettromagnetismo alla luce della teoria della relatività	classi 5 <sup>a</sup> Liceo		€ 35,00			35,00
41	Che cosa succede se aumenta la temperatura della Terra	classi 4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> Liceo		€ 35,00			35,00
42	La teoria delle stringhe	classi 5 <sup>a</sup> Liceo		€ 35,00			35,00
43	L'Astrofisica delle alte energie	classi 5 <sup>a</sup> Liceo		€ 35,00			35,00
45	Olimpiadi della Fisica	studenti dell'Istituto	€ 70,00	€ 122,50		€ 80,00	272,50
50	Storia locale: guardare il passato per capire il presente				€ 350,00		350,00
			€ 1.085,00	€ 1.802,50	€ 1.422,50	€ 2.367,00	6.677,00

Per il periodo Settembre-Dicembre 2017 al momento non è ipotizzabile alcuna previsione certa.

## CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO e PARTECIPAZIONE AI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto, destinato agli alunni dell'Istituto (Liceo, ITI e Professionale), soprattutto a coloro che non svolgono attività sportiva agonistica, ha lo scopo di rendere accessibile lo sport gratuitamente al maggiore numero possibile di studenti e di contribuire alla diffusione della pratica sportiva.

Con l'introduzione delle Linee Guida diffuse con nota ministeriale prot.n. 5163 del 16/10/2009 inerente gli indirizzi operativi per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole sono state dettate le nuove regole in merito all'organizzazione dei gruppi sportivi, alla partecipazione degli studenti e all'effettuazione di ore eccedenti inerenti le attività complementari della pratica sportiva a scuola.

I corsi per la preparazione in vista della partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi si tengono presso le strutture del Seven Sporting Club di Savignano e riguardano l'avviamento alla pratica sportiva.

\*\*\*\*\*

Al momento alcune delle iniziative sopraelencate sono ancora in fase preparatoria e quindi l'indicazione delle varie voci di spesa non può che essere una ipotesi secondo la suddivisione indicata nella scheda "B".

## **P10 – NUOVA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO L. 107/15 -**

L'alternanza scuola-lavoro, è considerata alla luce dei DD.PP.RR. 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89 concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei, uno degli strumenti didattici privilegiati per realizzare i percorsi di studio del secondo ciclo d'istruzione in modalità più flessibile e maggiormente rispondente alle esigenze dei singoli studenti, rafforzando al contempo, il collegamento tra offerta formativa e sviluppo socio-economico delle diverse realtà territoriali.

In considerazione, pertanto, della valenza formativa dell'attività di alternanza scuola-lavoro e del carattere ordinamentale assunto dalla stessa nel riordino del secondo ciclo, il finanziamento delle attività avviene in concomitanza con il finanziamento per il funzionamento amministrativo e didattico e con le medesime modalità di erogazione.

L'introduzione del sistema di alternanza scuola-lavoro in tutti gli indirizzi delle scuole secondarie di secondo grado ha comportato uno sforzo organizzativo in termini di risorse umane ed economiche da impegnare nella progettazione dei percorsi formativi rivolti agli studenti e nella formazione del personale docente che, in qualità di tutor scolastico o in altre modalità di supporto, seguono gli studenti in azienda e si rapportano con i vari tutor aziendali delle imprese che li ospitano. Il riconoscimento del percorso di ASL avviene secondo le modalità che la scuola stabilisce attraverso la propria offerta formativa secondo la normativa riguardante l'organizzazione dei percorsi di stage o tirocini formativi che lascia alle scuole ampi margini di realizzazione.

L'alternanza non è un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum ma viene programmata in una prospettiva pluriennale. Può prevedere una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work in e con l'impresa, associazioni di volontariato o cooperative sociali, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, possono essere svolti anche in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, per esempio d'estate, soprattutto nei casi in cui le strutture ospitanti sono caratterizzate da attività stagionali.

L'esperienza di alternanza scuola lavoro si fonda su un sistema di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna fin dal primo anno per condurli gradualmente al termine del percorso di studi ed è concepita anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale

Le risorse finanziarie finalizzate allo svolgimento di attività di Alternanza Scuola-Lavoro si riferiscono all'attuazione della legge 13 luglio 2015, n. 107 (la legge "La Buona Scuola"). L'art.1, comma 39 ai sensi della legge 107/2015 combinato con i commi 11, 33, 37 e 38, ha previsto uno stanziamento pluriennale a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 finalizzato alle classi terze, quarte e quinte, tenendo conto della differente durata complessiva dei percorsi di alternanza negli istituti tecnici e professionali (400 ore) e nei licei (200 ore). Tale finanziamento non è soggetto a rendicontazione ed è assegnato ed erogato con le stesse modalità del fondo di funzionamento amministrativo-didattico suddiviso in 8/12 e 4/12 che vengono assegnati ed erogati a settembre, all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Alla luce delle norme di cui sopra le istituzioni scolastiche, nella loro piena autonomia, possono decidere di utilizzare le risorse acquisite anche per la realizzazione di percorsi di alternanza programmati nelle classi quarte o quinte, oppure potranno comunque utilizzarli per future attività di alternanza negli anni scolastici successivi, nei quali tali attività sono rese obbligatorie per legge e interessano un numero di studenti molto elevato.

Diversi C.M. hanno dato indicazioni in merito, compresa la circolare n. 44 del 21 novembre 2016 con la quale l'INAIL fornisce indicazioni in merito agli studenti impegnati in attività di alternanza scuola-lavoro.

Tale attività fino all'a.s. 2015/16 coesisteva con l'Alternanza Scuola-Lavoro di cui all'art. 17 ai sensi del DM 435/15 (ex legge 440). Le risorse per finanziare le attività progettuali venivano disposte in due fasi, una mediante acconto del 50% della risorsa prevista e, l'altra a titolo di saldo previa rendicontazione, vistata dall'organo di controllo dell'istituzione scolastica. Questa fonte di finanziamento si è conclusa.

### **Prospetto relative alle iniziative di Alternanza scuola-lavoro Liceo, Tecnico e Professionale (Classi III, IV e V) - Triennio 2016-2019**

<i>ENTE</i>	<i>PROGETTO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>
FAI	Apprendisti Ciceroni	Classi III, IV e V (LICEO) Formazione: 4 pomeriggi (12 ore da definire) a scuola e/o in modalità on-line (da definire); 2 giornate da "Cicerone" (16 ore) <b>TOTALE: 28 ORE</b>
Associazione culturale "Cultura e Immagine"	Corso di fotografia digitale	Formazione: 10 pomeriggi (20 ore); partecipazione, con propria mostra fotografica, alla manifestazione Savignanese "Si Fest" <b>TOTALE: 30 ORE</b>
Associazione Zarepta (Ass. culturale e di volontariato sociale)	Partecipazione attiva alla progettazione e co- gestione delle attività educative del centro "Apertamente" scuole elementari	Classi terze 4 ORE un pomeriggio a settimana per 25 settimane <b>TOTALE: 100 ORE</b>

Associazione Zarepta (Ass. culturale e di volontariato sociale)	Partecipazione attiva alla progettazione e co- gestione delle attività educative del centro “Apertamente” scuole medie; Alfabetizzazione digitale per anziani e profughi	Classi quarte 3 ORE un pomeriggio a settimana per 20 settimane  TOTALE: 60 ORE
Associazione Zarepta (Ass. culturale e di volontariato sociale)	Progettazione e realizzazione di laboratori tematici nelle scuole elementari e medie	Classi quinte TOTALE: 40 ORE
Università degli Studi di Bologna (all’interno del relativo programma di orientamento in entrata)	Piano Lauree Scientifiche - Laboratori disponibili: biologia e biotecnologie, chimica, fisica, geologia, matematica e statistica.	Formazione laboratoriale; Classi IV e V (15 - 20 ore) suddivise in 4-5 pomeriggi presso i laboratori dell’Università di Bologna (LICEO e ITT)
“Italian Diplomatic Academy “ (MIUR e Ministero degli Esteri)	Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite	Formazione con attività di tipo learning by doing funzionali all’orientamento universitario e all’inserimento in un contesto lavorativo internazionale; 50 ore di formazione (anche su piattaforma cloud), con possibilità di visita guidata a New York (una settimana) TOTALE: 100ORE
Associazione PUBBLICA ASSISTENZA “Comprensorio del Rubicone”	Savignano col CUORE	Classe 4BL: CORSO BLSD (4ore) Classi TERZE – LICEO – ITT –PROFESSIONALE corso di primo soccorso (4 ORE)

<b>Proposte e Progetti in divenire (prospettive a medio termine)</b>	
Biblioteca Comunale di Palazzo Vendemini	Collaborazione di tipo storico/letterario su personaggi e temi di interesse locale
Segreteria scuole	Attività di segreteria presso le scuole (periodo estivo)
Comune di Savignano sul Rubicone	Uffici di segreteria, assessorati alla cultura e all’istruzione, supporto all’organizzazione di manifestazioni locali
Liberi professionisti	Attività di stage presso uffici privati di settore, (ad indirizzo tecnico/professionale e/o commerciale)
Accordi e protocolli di rete al livello provinciale con Confcommercio – Confartigianato	Sottoscrizioni di opportuni accordi per una gestione di rete delle varie iniziative di alternanza scuola-lavoro

## **P11 – Sito WEB**

Le Pubbliche Amministrazioni hanno l’obbligo di realizzare un sito internet istituzionale con caratteristiche di accessibilità, elevata usabilità e reperibilità, anche da parte delle persone disabili, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità, semplicità di consultazione e qualità.

Con questo aggregato si propone la prosecuzione dell’assistenza, manutenzione e aggiornamento continuo del sito web istituzionale della scuola [www.mcurie.gov.it](http://www.mcurie.gov.it) da valorizzare ed incrementare. Si prevedono i costi di installazione, configurazione, manutenzione e assistenza Hosting,

aggiornamento software, protezione, modifica ed aggiunta di ulteriori funzionalità, creazione di nuove pagine dinamiche.

Il processo di modernizzazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è stato stimolato da varie norme che si sono succedute nel tempo. Il “primo” Codice dell’Amministrazione Digitale fu emanato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Esso è stato successivamente modificato ed ampliato con il D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235, pubblicato nella G.U. n. 6 del 10 gennaio 2011 ed entrato in vigore il 25 gennaio 2011.

Successivamente si sono succedute le seguenti norme in materia:

- Delibera CIVIT n. 105/2010 – Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità – in cui nell’allegato sono inseriti alcuni prototipi (mock-up) di struttura della sezione del sito “Trasparenza, valutazione e merito”
- Linee Guida del 2 marzo 2011 del Garante della Privacy in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web.

Il Consiglio di Istituto nella seduta del 19/10/2011 ha approvato il “Regolamento d’Istituto per la gestione e l’aggiornamento del sito web dell’Istituto” con il quale sono stati indicati i criteri e i parametri per migliorare il sito web dell’istituto in termini di contenuti minimi, gestione e aggiornamento in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità dell’azione amministrativa.

Nel regolamento trovano disciplina le modalità di consultabilità degli atti e documenti con modalità di divulgazione e ambiti di conoscenza di tipo differente, comportando, a seconda dei casi, operazioni di comunicazione oppure di diffusione di dati personali.

Il personale assistente amministrativo e tecnico è stato informato di quanto prevedono le norme in materia di pubblicazione di atti e documenti sul sito della scuola, con particolare riguardo agli atti che, per legge, hanno obbligo di essere pubblicati sul sito. Il personale è stato, altresì, invitato a porre particolare attenzione alle regole generali per la pubblicazione dettate dal Garante della Privacy, e agli accorgimenti in relazione alle finalità perseguite, al diritto alla riservatezza e ai principi e alle cautele da tener presente nella pubblicazione di atti e documenti sul sito web della scuola.

Il sito del Marie Curie continua ad evolversi, migliorarsi ed arricchirsi di nuove applicazioni. Dalla stesura del regolamento per il sito del M.Curie ad oggi sono state emanate diverse nuove norme di vastissima portata, in particolare:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", entrata in vigore il 28 novembre 2012
- D.Lgs.n. 33 del 19/04/2013 recante “Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.” in vigore dal 04/05/2013.

Sono anche state emanate le relative circolari applicative n. 1, protocollo 4355, del 25/01/2013 e Circolare n.2 del 19/07/2013, entrambe del Dipartimento Funzione Pubblica, indirizzate a tutte le pubbliche amministrazioni, comprese le istituzioni scolastiche.

La legge sulla corruzione e il decreto sulla trasparenza sono strettamente collegati perché lo strumento con cui lo Stato intende conseguire maggiori livelli di etica e trasparenza nell’attività delle Pubbliche Amministrazioni è la pubblicità degli atti sul sito web istituzionale, che di conseguenza acquista ancora più importanza e risulta soggetto a molti più obblighi.

Nel sito devono essere presenti, e nel sito del M.Curie sono presenti, tre aree distinte:

1. Amministrazione Trasparente
2. Pubblicità Legale (Albo online)
3. Privacy e Note Legali.

Bussola della Trasparenza - Il Dipartimento Funzione Pubblica ha realizzato la “BUSSOLA DELLA TRASPARENZA” ([www.magellanopa.it/bussola](http://www.magellanopa.it/bussola)) per l’analisi e il monitoraggio dei siti web dove chiunque (e quindi anche la scuola) può effettuare una verifica su un sito web PA e visualizzarne i risultati, fare il confronto con altri siti PA e con le norme che attualmente regolano i siti web delle P.A., estrarre i dati, ecc.

Obiettivi di Accessibilità - Entro il 31 marzo di ogni anno, le amministrazioni pubbliche devono pubblicare nel proprio sito web, gli obiettivi di accessibilità per l’anno corrente. Il 29/03/2013 l’Agenzia per l’Italia Digitale (in sigla AGID) ha emesso una circolare in cui sono presenti i seguenti allegati:

Modello A (questionario autovalutazione): I risultati del questionario, ad uso esclusivamente interno, possono fornire all’Amministrazione un quadro completo delle criticità esistenti per ogni sito web e servizio fornito. I medesimi risultati potranno essere utilizzati dall’Amministrazione per predisporre una checklist utile per la definizione degli obiettivi annuali di accessibilità e degli interventi da realizzare.

Modello B (obiettivi accessibilità): è un esempio di format che l’Amministrazione può utilizzare per la pubblicazione degli obiettivi annuali.

Accesso Civico - Gli obblighi di pubblicità per le PA ed il diritto di accesso civico sono normati dal D.Lgs. 33/2013 recentemente profondamente innovato dal D.Lgs. 97/2016 noto come FOIA (Freedom of Information Act). Gli obblighi di pubblicazione per le PA sono stati precisati dalla delibera CIVIT 4 luglio 2013, n°50 cui di recente è seguita la delibera ANAC 13 aprile 2016, n° 430 specifica per le amministrazioni scolastiche cui è allegata una tabella in excel in cui vengono riportati in modo puntuale gli obblighi di pubblicazione applicabili alle amministrazioni scolastiche.

Il D.Lgs 97/2016 opera il “riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e innova profondamente il diritto di accesso civico già introdotto dal D.Lgs. 33/2013 (che viene definito diritto di accesso civico semplice) affiancando una nuova fattispecie che è il diritto di accesso generalizzato.

Il diritto di accesso civico semplice comporta il diritto da parte di qualunque cittadino di richiedere la pubblicazione di qualunque documento ed informazione che la pubblica amministrazione abbia omissso di pubblicare nel sito pur essendone tenuta. L’accesso civico generalizzato prevede invece il diritto da parte di un qualunque cittadino di accedere ai dati e ai documenti detenuti da una pubblica amministrazione, ulteriori rispetto a quelli di cui è previsto l’obbligo di pubblicazione.

Il M.Curie ha pubblicato sul sito il modulo e le informazioni circa le modalità per esercitare il diritto di accesso civico.

## **P12 – Sicurezza**

A causa della sempre maggiore incidenza nella vita scolastica delle norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro D.L.vo 81/08 (che ha sostituito il D.L.626/94), al divieto di fumo nei locali pubblici e alla privacy si ritiene, come negli anni passati, di riproporre una scheda che contenga le seguenti voci riconducibili tutte ad una logica di sicurezza in senso lato:

- 1) Sicurezza dati personali (Privacy) – ( D.L.vo 196/03)
- 2) Sicurezza sui luoghi di lavoro ( D.Lgs. 81/08)
- 3) Divieto di fumo nei locali pubblici
- 4) Convenzione per il Medico Competente (D.Lgs. 81/08)
- 5) Amministratore di Sistema Informatico ( D.L.vo 196/03)

- 6) Convenzione con la Provincia e la ditta individuata per l'assistenza adempimenti D.Lgs. 81/08 e la redazione del Documento Valutazione Rischi
- 7) Assistenza tecnico-informatica
- 8) Corso di primo soccorso e formazione figure sensibili (D.Lgs. 81/08)
- 9) Assicurazione infortuni e R.C.T. per alunni e personale.

### **1) – Sicurezza dati personali (Privacy) – D.L.vo 196/03**

Dal 1° gennaio 2004 è entrato in vigore il decreto L.g.vo n. 196 del 30/06/2003 denominato “codice in materia di protezione dei dati personali” che investe tutti i settori privati e pubblici e, naturalmente, anche la scuola.

La Pubblica Amministrazione in generale e la scuola in particolare detengono una mole notevole di dati che rappresenta una fonte di pericolo per la salvaguardia del diritto alla riservatezza ed è necessario che siano adottate tutte le misure idonee ad evitare la diffusione di dati personali assicurando un livello minimo di protezione. Tutti gli operatori, docenti ed ATA, devono essere consapevoli dei limiti previsti dalle norme che devono essere rispettati nel trattamento dei dati personali in possesso dell'istituzione scolastica.

Da anni la scuola ha messo in atto tutta una serie di iniziative di formazione-informazione per tutto il personale docente ed a.t.a., continuando a ricordare ad ogni occasione istruzioni e rischi per ciascuna categoria. Oramai il personale è adeguatamente consapevole dei rischi e di quali comportamenti corretti adottare. L'azione di formazione-informazione, però, non si ferma ed anche quest'anno saranno adottate misure idonee per mantenere alto il livello di attenzione sul rispetto della normativa sulla privacy.

### **2) – Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L.vo 81/08)**

Questo Istituto ha speso negli anni precedenti, quasi sempre facendovi fronte con fondi propri, ingenti somme per mettere in sicurezza i torni e le attrezzature dei laboratori e delle officine. Inoltre si provvede regolarmente all'acquisto di protezioni adeguate e a norma come guanti, mascherine, occhiali protettivi da laboratorio o da lavoro, ecc.

Sempre su questa voce gravano le spese per l'adeguamento della cartellonistica obbligatoria all'interno dell'edificio: segnalazione delle vie di fuga, affissione delle planimetrie, indicazione dei punti di raccolta, ecc.

Su questa sottovoce di regola vengono effettuati quegli acquisti che esulano dalla competenza della Provincia di Forlì-Cesena proprietaria dell'immobile e obbligata per legge a fornire le adeguate misure di sicurezza dell'edificio.

Il Dirigente Scolastico e il docente che ricopre la figura di RSPP segnalano le necessità per l'adeguamento delle misure di sicurezza e l'ufficio tecnico provvede ad individuare i dispositivi idonei.

Compensi al personale che ricopre incarichi nell'ambito della sicurezza - A partire dall'a.s.2015/16 questi compensi che erano a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica sono stati trasferiti al Bilancio della scuola. Si tratta di un importo complessivo di € 3.510,00 Lordo Dipendente corrispondente ad € 4.657,77 Lordo Stato che serve a compensare il personale incaricato di varie mansioni a partire dalla figura di RSPP alla tenuta dei registri obbligatori, dagli addetti ai rischi elettrici, meccanici chimici e fisici al controllo periodico degli estintori e/o idranti, al pronto soccorso, al controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita, ecc.

### **3) – Divieto di fumo nei locali pubblici**

Dal 10/01/2005 è entrato in vigore D.L. 9/11/2004 n. 266 convertito dalla legge 27/12/2004 n.306 in merito alle prescrizioni obbligatorie sulla tutela della salute dei non fumatori per tutti i locali pubblici incluse le scuole. Il divieto di fumo, che comunque già esisteva, è anche supportato da norme emanate dalla Regione Emilia-Romagna che ha promosso il progetto “Scuole libere dal fumo”. Le spese per l'acquisizione degli appositi cartelli a norma, verbali e moduli per

l'accertamento delle infrazioni e la somministrazione di sanzioni, è già stata sostenuta nel 2005. Per il prossimo anno potrebbe essere necessario il completamento della cartellonistica, la sostituzione di materiale deteriorato ed altre spese inerenti anche la prevenzione al fumo.

#### **4) – Convenzione per il Medico Competente e visite mediche**

Analogamente alla convenzione per la redazione del Documento Valutazione Rischi, la Provincia di Forlì-Cesena ha organizzato un accordo di rete, che vede coinvolti tutti gli Istituti Superiori della Provincia, per la stipula della convenzione con un unico laboratorio medico di Forlì, il quale possiede tutte le competenze e le autorizzazioni adeguate per svolgere l'incarico di sorveglianza sanitaria. Questo anche per abbattere i costi. Tutto il personale di segreteria, assistente tecnico e gli Insegnanti Tecnico-Pratici viene sottoposto regolarmente a visita medica periodica ed accertamenti diagnostici sanitari a seconda del tipo di rischio cui sono esposti, come il test di funzionalità visiva per i videoterminalisti. Ogni anno il laboratorio medico procede con la presentazione di apposita relazione sulla sorveglianza sanitaria e saranno sottoposti a visita eventuali nuovi lavoratori che ne risultino sprovvisti o personale con certificato scaduto.

#### **5) Amministratore di Sistema Informatico ( D.L.vo 196/03)**

Il Provvedimento a carattere generale del Garante per la protezione dei dati personali: “*Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema – del 27 novembre 2008*” estende gli adempimenti previsti per gli amministratori di sistema anche alle funzioni nelle quali alcune operazioni di trattamento comportano particolari e più ampi privilegi per l'accesso ai dati personali, o quando le attività siano esercitate in un contesto che renda tecnicamente possibile l'accesso, anche fortuito, a dati personali, da ciò derivando la necessità di organizzare una maggiore tutela degli accessi ai dati.

Per questo gli “*amministratori di sistema*” devono essere individuati tra le figure professionali finalizzate alla gestione e alla manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti, ed equiparabili dal punto di vista dei rischi relativi alla protezione dei dati, quali gli amministratori di basi di dati, di reti, di apparati di sicurezza e di sistemi software complessi.

Per la scuola è quindi un obbligo dotarsi di questa figura, non essendo presente nell'istituto personale con idonea competenza professionale ovvero disponibile, ai fini di garantire che il trattamento dei dati personali sia svolto nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti e delle misure di sicurezza previste.

L'Amministratore di Sistema collabora alla gestione dei sistemi operativi, delle reti e degli apparati di rete, degli strumenti e apparati di sicurezza, data base interni, credenziali di autorizzazione e autenticazione per l'accesso ai sistemi informatici e dati (posta elettronica, rete aziendale, PC, archivi di dati, ecc).

Si occupa del controllo che il salvataggio periodico dei dati (backup/recovery) sia valido e avvenga con regolarità, supporta la scuola nella cancellazione sicura dei dati registrati in supporti di memorizzazione e dello smaltimento di apparecchiature elettroniche contenenti dischi con dati personali in essi registrati, della gestione di alcune regole per la sicurezza dei dati del Disciplinary tecnico - Allegato B al Dlgs n. 196/2003, dell'aggiornamento dei sistemi/software (patch), del sistema antivirus, ecc.

La procedura di lavoro e la condotta tenuta nello svolgimento di queste operazioni sono orientate a prevenire i rischi che possono incombere sui dati, in particolare evitando accessi non autorizzati ai dati, operazioni di trattamento non consentite, operazioni per fini diversi da quelli per i quali i dati sono trattati, nonché i rischi di distruzione o perdita dei dati stessi.

Inoltre, l'Amministratore di Sistema collabora con il Titolare e il Responsabile alla predisposizione ed aggiornamento del DPS ( Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali) che, anche se è un adempimento non più obbligatorio per legge, viene aggiornato comunque periodicamente al fine di poter dimostrare, in caso di controlli, le misure di sicurezza

adottate.

**6) – Convenzione con la Provincia e la ditta individuata per l'assistenza adempimenti D.Lgs. 81/08 e la redazione del Documento Valutazione Rischi**

Questa scuola ha rinnovato la stipula della convenzione/accordo di rete che vede coinvolti tutti gli Istituti Superiori della Provincia e l'Ente Provincia di Forlì-Cesena con la ditta che fornisce l'assistenza per la redazione e l'aggiornamento del piano prevenzione rischi, dei piani di evacuazione, la predisposizione e l'aggiornamento di tutti i registri obbligatori, la raccolta e il controllo di tutte le autorizzazioni/agibilità dalle autorità competenti, ecc.

La convenzione è articolata in modo che, a carico di ogni scuola partecipante ci sia una quota rapportata alla quantità e qualità dell'intervento necessario per ogni edificio; la Provincia poi si prenderà carico del 40% di questa somma restituendo un contributo.

Non è necessario, invece, rivolgersi a ditta esterna per ricoprire la figura di R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) in quanto dall'a.s. 2009/10 all'interno dell'Istituto è presente personale in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere detto incarico.

**7) – Assistenza tecnico-informatica**

In affiancamento all'Amministratore di Sistema, questa scuola intende ricorrere, in caso di necessità, anche ad un altro esperto di informatica che si occupa della gestione e manutenzione hardware e dei sistemi software vari, sia della rete di segreteria che della rete didattica. L'intervento tecnico si occupa anche delle riparazioni, dell'ottimizzazione dei sistemi informatici, del salvataggio dei dati, dell'aggiornamento dei sistemi software e del sistema antivirus, firewall, ecc.

**8) – Corso di primo soccorso e formazione figure sensibili (D.Lgs. 81/08)**

Visto l'obbligo di legge di possedere all'interno di ogni scuola un congruo numero di unità di personale formato al quale affidare l'incarico per le mansioni di Pronto Soccorso previste dal D.Lgs. 81/08, appositi corsi sono stati organizzati in passato presso questa scuola in rete con le altre istituzioni scolastiche della Rete Rubiconda, o organizzati da altre scuole. Anche per quanto riguarda il patentino antincendio al momento il personale del M.Curie è a posto.

Pertanto, alla presente data, non si prevedono ulteriori sessioni di corsi. Tuttavia, se dovesse rendersi necessario, in futuro potrebbero essere previsti.

**9) – Assicurazione infortuni e R.C.T. per alunni e personale**

L'assicurazione infortuni e Responsabilità Civile verso Terzi è un obbligo ma riveste una notevole rilevanza per ogni attività dell'Istituto.

I destinatari sono tutti gli studenti e tutti gli operatori della scuola (docenti, ATA, esterni, collaboratori, ecc.) per una doverosa garanzia contro rischi sia personali che verso gli altri (RCT) e lo scopo è anche quello di raggiungere la serenità di tutti ed in particolare degli operatori nello svolgimento dei propri compiti.

Inoltre può ravvisarsi anche una connessione con le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro. La compagnia assicurativa, selezionata con apposita procedura di gara, è la Benacquista di Latina mandataria della A.I.G., mentre per l'a.s. successivo la compagnia assicurativa sarà individuata con apposita procedura selettiva, in base alla migliore offerta rispetto alle condizioni e alle garanzie in polizza. Per il momento, come consuetudine, si indica il totale impegnato nell'anno precedente.

**10) – Progetti Sicurezza**

E' inoltre stato approvato un progetto inerente la sicurezza:

	Attività/Progetto	Destinatari	Spese di docenza: docenti interni	Spese di coordinamento docenti interni	Spese personale esterno	Spese per materiali e servizi vari (€)	Spesa totale del progetto
9	La sicurezza sempre in testa	classi 1 <sup>a</sup> B Liceo - 1 <sup>a</sup> C IPIA - tutte le classi seconde				€ 200,00	<b>200,00</b>

**P13 – I.e F.P. – classi 3<sup>a</sup> I.P.I.A. – a.s.2015/16 - Rif. P.A. IeFP/2013/ n. 15 - Delibera di Giunta Regionale n. 16832 del 18/12/2013**

Il riordino dell'istruzione secondaria superiore prevede che gli Istituti Professionali, così come gli Istituti Tecnici e i Licei, possono rilasciare esclusivamente diplomi di istruzione secondaria superiore al termine di un percorso di cinque anni. Per continuare ad assicurare un'offerta formativa che risponda alle esigenze e alle aspettative di tutti i ragazzi e in linea con le specifiche richieste del mercato del lavoro locale, la Regione Emilia-Romagna, dall'anno scolastico 2011/2012, ha costruito il Sistema di **IeFP**, che permette ai giovani, al termine di un percorso triennale, di conseguire una **qualifica professionale regionale**.

Il Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale disegna un percorso unitario tra istruzione e formazione e raccorda i percorsi degli Istituti professionali e della Formazione professionale al fine di intrecciare i bisogni formativi dei ragazzi e le necessità del mercato del lavoro. In tale quadro, l'IeFP regionale intende anche prevenire, e in ogni caso ridurre, la dispersione scolastica e l'abbandono, realizzando percorsi flessibili e personalizzati, che possano rimotivare, rafforzare le competenze di base e aiutare tutti i ragazzi a conseguire almeno una qualifica per entrare preparati nel modo del lavoro.

Il sistema regionale di IeFP si articola in percorsi triennali fondati, sulla base di un accordo tra Regione e USB-ER, sulla progettazione congiunta di Istituti Professionali ed Enti di formazione accreditati dalla Regione.

La scuola e l'ente rilasciano la stessa qualifica professionale regionale attraverso modalità didattiche e formative differenti per permettere a tutti i ragazzi di raggiungere una buona preparazione di base e acquisire qualificate competenze professionali.

Dall' a.s. 2011/12 le classi del nostro Istituto Professionale possono conseguire la qualifica di Operatore delle Calzature seconde le direttive emanate dalla Regione Emilia Romagna in regime di sussidiarietà.

Il percorso curricolare triennale che porta gli studenti a conseguire la suddetta qualifica ha una curvatura sulle materie tecnico applicative inerenti al settore specifico di specializzazione.

Le attività integrate con TECHNE (Centro di formazione Professionale) che ha già effettuato in precedenza percorsi integrati con questo istituto scolastico e con CERCAL (Centro Ricerca e Scuola Internazionale Calzaturiera), offrono il supporto in compresenza con i nostri insegnanti per favorire quella didattica laboratoriale necessaria per giungere alle competenze specifiche per la qualifica.

\*\*\*

Questa scheda di progetto, CUP. E39G13001140002, si riferisce al triennio, relativo alle classi:

- Prime IPIA dell'a.s. 2013/14
- Seconde IPIA dell'a.s. 2014/15
- Terze IPIA dell'a.s. 2015/16

che si è concluso con gli esami di qualifica al termine dell'a.s. 2015/16.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 16832 del 18/12/2013 - Rif. P.A. IeFP/2013/ n. 15 furono distribuite le risorse triennali, che per il Marie Curie sono così ripartite:

- Ambito A - per i docenti dell'istituto professionale coinvolti nel progetto (coordinamento, partecipazione ai Comitati di Settore, ecc.) ..... € 5.233,00

- Ambito B – relativo all’attività per gli studenti (esperti esterni, stage in azienda, esercitazioni di laboratorio, trasporto, materiali di consumo, ecc.) ..... € 33.454,00
- .....per un totale di ..... € 38.687,00.

I finanziamenti accreditati direttamente dalla Regione alla scuola sono stati superiori alle spese. La somma iscritta è l’economia residua dopo il termine delle attività e si è in attesa che la Regione comunichi le modalità di restituzione.

### **P14 – I.e F.P. – classi 2<sup>^</sup> I.P.I.A. a.s. 2015/16 - Rif. P.A. IeFP/2014/ n. 15 - Delibera di Giunta Reg. n. 3467 del 24/03/2015**

Per la descrizione generale sugli I.eF.P. vedasi Aggr. P13.

Fino all’a.s. 2015/16 il sistema regionale di IeFP si articolava in percorsi triennali, pertanto in ogni anno scolastico coesistevano tre corsi IeFP paralleli. Dall’a.s. 2016/17 la Regione Emilia Romagna ha totalmente modificato l’organizzazione dei corsi che sono divenuti annuali e tutte le classi prime, seconde e terze IPIA dell’a.s. 2016/17 appartengono al medesimo corso IeFP denominato “2016-FOIS001002”.

Questo cambio di organizzazione ha determinato la cessazione di tutti i precedenti corsi al 31/08/2016.

Il progetto triennale in parola Rif. P.A. IeFP/2014/ n. 15 Delibera di Giunta Regionale n. 3467 del 24/03/2015, CUP: E39D15000260002, che nell’e.f. 2016 è stato gestito sull’Aggr. **P23**, relativo alle classi:

- Prime IPIA dell’a.s. 2014/15
- Seconde IPIA dell’a.s. 2015/16,

è quindi rimasto bloccato alle classi seconde dell’a.s. 2015/16.

Il rendiconto del IeFP 2014/n.15 non è ancora stato predisposto in quanto si è in attesa delle apposite istruzioni da parte della Regione. Ciò nonostante non vi sono dubbi che la somma iscritta costituisca l’economia residua dopo il blocco delle attività dell’IeFP 2014/n.15, e, come per gli altri corsi IeFP, la scuola resta in attesa che la Regione comunichi le modalità di restituzione.

### **P15 – I.e F.P. – classi 3<sup>^</sup> I.P.I.A. a.s. 2014/15 - Rif. P.A. IeFP/2012/ n. 19 – Delibera di Giunta Regionale n. 16396 del 31/12/2012**

Questa scheda di progetto si riferisce ad un triennio che si è concluso con gli esami di qualifica in Giugno 2015, relativo alle classi:

- Prime IPIA dell’a.s. 2012/13
- Seconde IPIA dell’a.s. 2013/14
- Terze IPIA dell’a.s. 2014/15.

In data 10/12/2015 è stato spedito alla REGIONE EMILIA ROMAGNA il Rendiconto economico-finanziario finale dei costi sostenuti per il triennio. In sintesi:

	<i>Finanziamento massimo attribuibile</i>	<i>Somme Impegnate e Pagate</i>	<i>Somme Incassate fino ad oggi</i>	<i>Fondi eccedenti da restituire alla Regione E.R.</i>
Ambito A	6.841,00	2.100,00	50% 21.536,50	
Ambito B	36.232,00	20.806,43	30% 12.921,90	
Esame di qualifica	0,00	3.189,60	0,00	
<b>Totale</b>	<b>43.073,00</b>	<b>26.096,03</b>	<b>34.458,40</b>	<b>- 8.362,37</b>

Una parte dell’economia è stata dirottata dalla Regione verso le classi prime dell’a.s. 2015/16 che sono le uniche rimaste senza apposito progetto I.eF.P.

Il rendiconto del IeFP 2012/n.19 era stato già stato approvato dalla Regione con verbale dei rendicontatori datato 15/06/2016. Successivamente tale verbale è stato riaperto dai verificatori per

inserirvi le spese relative alle classi prime dell'a.s. 2015/16; il rendiconto è, quindi, stato modificato e ri-approvato in data 03/11/2016.

La somma iscritta costituisce l'economia residua dopo il termine delle attività (comprese le classi prime a.s. 2015/16) e si è in attesa che la Regione comunichi le modalità di restituzione.

## **P16 – I.F.T.S. (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)**

Nell'e.f. 2011 si è svolto il progetto *“Footwear Industrial Design - Tecnico Superiore di disegno e progettazione industriale con specializzazione nel settore calzaturiero”* svolto in collaborazione con l'Ente Formatore CERCAL. Si trattava di un corso post-diploma rivolto ad alunni già diplomati presso questo o altri Istituti Superiori. Al progetto hanno partecipato anche altri Istituti superiori, l'istituto superiore per le industrie artistiche e varie ditte calzaturiere.

Nell'e.f. 2013 e nell'e.f. 2014 si è svolto un progetto analogo n. 2012-1598/Rer *“Tecnico superiore di disegno e progettazione industriale per il settore calzaturiero”*. Per esso sono state svolte attività di docenza, di coordinamento e partecipazione a vari incontri del Comitato Tecnico Scientifico.

Per l'annualità 2015/16, il M.Curie, in collaborazione con l'Ente di Formazione CERCAL, rientra nella convenzione tra i soggetti partner nella realizzazione del progetto di IFTS *“Tecnico per la progettazione e la realizzazione di prodotti calzaturieri”* rif. P.A. 2015-4289/Rer elaborato in considerazione delle esigenze di sviluppo culturale e socio-economico del territorio con l'intento di perseguire il riallineamento tra la domanda di professionalità delle imprese e l'offerta di competenze per qualificarne e specializzarne il livello e i requisiti. Questa scuola collabora alla messa a punto del progetto esecutivo attraverso la partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico, alla promozione dell'iniziativa, alla programmazione, alla gestione operativa, al monitoraggio e valutazione, disponibilità all'utilizzo di aule, laboratori e attrezzature didattiche, compatibilmente con lo svolgimento della propria attività didattica, all'individuazione del personale per docenze, ecc. per le quali attività è previsto un importo di € 1.594,45.

L'Istituto partecipa, sempre in collaborazione con il CERCAL, anche al nuovo corso *“Modellista di pelletteria”* – Rif. P.A. 2015-4131/Rer.

Inoltre il M.Curie compare come scuola capofila, per l'annualità 2015/16, in collaborazione questa volta con l'Ente di Formazione FORM.ART di Cesena (consorella formativa della Confartigianato), anche nel progetto di IFTS *“Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche specializzato in social media management”* rif. P.A. 2015-4272/Rer.

Anche l'USR-ER con nota prot.n. 8454 del 16/07/ 2015, fa presente che il successo degli IFTS, con particolare riferimento al risultato in termini di occupabilità dei diplomati, affonda le proprie radici nello stretto legame con le imprese che contribuiscono ad elaborare l'offerta formativa, modulata fra teoria e pratica in azienda, rispondendo alla domanda di specifiche competenze tecniche richieste dal sistema produttivo locale.

Al momento, non avendo informazioni precise per l'e.f. 2017, si iscrive il valore zero.

## **P17 – ASSOLVIMENTO OBBLIGO ISTRUZIONE**

La legge 13 luglio 2015, n. 107 individua all'art.1 comma 7, fra gli obiettivi formativi prioritari delle Istituzioni Scolastiche la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni e la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

A tal fine l'USR-E.R. ha ritenuto opportuno promuovere e sostenere la realizzazione di attività a sostegno dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione rivolte agli studenti delle classi prime e seconde degli Istituti Secondari di Secondo Grado Statali della regione anche a seguito

dell'avvenuta conclusione della sperimentazione triennale (aa.ss. 2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016) di percorsi di apprendistato per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, finalizzata al conseguimento, entro il 18° anno di età, di una qualifica professionale prevista dal repertorio regionale.

Quindi, con Decreto prot.n. 1507 del 30/12/2016 è stato assegnato un finanziamento per la realizzazione di attività a sostegno dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione destinate agli studenti delle classi prime e seconde di Istruzione Tecnica e/o Professionale dell'a.s. 2016/17, quali attività individualizzate di potenziamento delle competenze di base, laboratori motivazionali, attività di supporto psicologico e orientamento.

Al termine dell'attività il M.Curie provvederà ad inoltrare all'USR una relazione di quanto realizzato (tipologia e durata delle attività, modalità di realizzazione, numero studenti coinvolti per indirizzo di studi, figure coinvolte, etc.), nonché circa i risultati conseguiti in termini di miglioramento del successo scolastico e delle risorse utilizzate entro novembre 2017.

### **P18 – Successo Scolastico**

Qualche anno fa questa scheda era stata inserita per la gestione dei finanziamenti destinati alla corresponsione dei compensi ai docenti impegnati nei corsi finalizzati al recupero dei debiti formativi degli alunni, ai piani di recupero per il livello di apprendimenti e per l'acquisto di libri di testo, per il comodato d'uso e per il prestito gratuito dei libri. In quanto erano pervenuti finanziamenti indistinti ed onnicomprensivi in tal senso.

Ora, alla luce delle disposizioni in materia di “Cedolino Unico”, tutti i compensi disposti anche per i corsi di recupero vengono corrisposti, per lo più, dal MEF.

La presente scheda viene comunque mantenuta al fine di gestire l'acquisto di libri di testo per alunni in difficoltà, per il comodato d'uso e per il prestito gratuito dei libri.

Inoltre, su questa scheda verranno gestite altre eventuali iniziative volte alla prevenzione del disagio scolastico, alla valorizzazione degli allievi e alle attività di sostegno e di recupero al fine di giungere al superamento delle difficoltà che gli alunni possono presentare e per migliorare la qualità degli apprendimenti. In sostanza tutte le attività riconducibili alla promozione del successo scolastico.

### **P19 – I.e F.P. – classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> I.P.I.A. a.s. 2016/17 - Rif. P.A. IeFP “2016-FOIS001002” - Delibera di Giunta Reg. n. 1735 del 03/11/2016**

Per la descrizione generale sugli I.eF.P. vedasi Aggr. P13.

Fino all'a.s. 2015/16 il sistema regionale di IeFP si articolava in percorsi triennali, pertanto in ogni anno scolastico coesistevano tre corsi IeFP paralleli. Dall'a.s. 2016/17 la Regione Emilia Romagna ha totalmente modificato l'organizzazione dei corsi che sono divenuti annuali e tutte le classi prime, seconde e terze IPIA dell'a.s. 2016/17 appartengono al medesimo corso IeFP denominato “2016-FOIS001002”.

La Regione Emilia Romagna “Servizio gestione e controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del Lavoro” ha approvato e finanziato la realizzazione del Progetto di Intervento per l'a.s. 2016-2017 con DGR. n. 1735/2016.

Il progetto di IeFP in parola è riferito al conseguimento della qualifica di “Operatore alle Calzature” rivolto alle classi I.P.I.A. I corsi si articolano in attività riconducibili alla tipologia di Azione A1 - A2 - A3 e B.

Nel Progetto le ore previste per ciascuna misura di intervento e la relativa quantificazione delle risorse dedicate sono:

A) Prevenire la dispersione, ridurre l'abbandono scolastico e supportare il successo formativo			
Tipologia di azione	N. ore	UCS (euro)	Quantificazione risorse
A1) Iniziative di accoglienza, presa in carico, orientamento	20	103,00	2.060,00
A2) Laboratori esperienziali	60	103,00	6.180,00
A3) Percorsi di supporto alla transizione	0	103,00	0,00

B) Sviluppare strumenti di maggiore integrazione per favorire la conoscenza e l'inserimento nel mondo del lavoro			
Tipologia di azione	N. ore	UCS (euro)	Quantificazione risorse
B) Attività formative in contesto d'uso e in situazione (impresa formativa simulata, visite guidate, simulazione di casi, laboratori e tirocini curriculari)	193	103,00	19.879,00

C) Sostenere gli strumenti e i dispositivi volti all'acquisizione della qualifica professionale		
Tipologia di azione	N. commissioni previste	Quantificazione risorse
C) Formalizzazione e certificazione delle competenze	2	3.200,00

Il progetto prevede, quindi lezioni frontali di docenti delle classi dell'istituto Professionale e di esperti del CERCAL (Centro Ricerca e Scuola Internazionale Calzaturiera) in collaborazione con il TECHNE (Centro di formazione Professionale), l'utilizzo dei laboratori di confezioni e calzature dell'istituto e dei laboratori del Cercal, stage in aziende del settore calzaturiero, esercitazioni di laboratorio, trasporto degli alunni nelle visite guidate alle concerie e al formificio, materiali di consumo, pellami, ecc.

Come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 1735 del 24/10/2016, le attività saranno realizzate nel rispetto delle finalità di cui alla L.R. 5/2011 e degli obiettivi di cui alla DGR n.687/2016 e secondo quanto previsto dalle disposizioni approvate con deliberazione regionale n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dalle deliberazioni n. 928/2011 e s.m.i e n. 533/2014.

\*\*\*\*\*